



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINA N° 1286 DEL 29/09/2021

AREA TECNICA SERVIZIO RIFIUTI VIA VAS

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA (R13), ACCORPAMENTO, CERNITA, COMPATTAZIONE (R12), DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI CON SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA E IN CORSO D'ACQUA SUPERFICIALE E REVOCA AUTORIZZAZIONE N. 184/2013 DEL 21/11/2013

E

S.M.I.

**DITTA: EURO-CART S.R.L. UNIPERSONALE (GIA' EURO-CART S.R.L.)
SEDE LEGALE E STABILIMENTO: VIA I. NIEVO, 5 – COMUNE DI CORNEDO VICENTINO.**

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- la ditta Euro-Cart s.r.l. - con sede legale e stabilimento nel comune di Cornedo Vicentino in via I. Nievo, n. 5 – è titolare dell'autorizzazione all'esercizio n. 184/2013 del 21/09/2013, modificata dal provvedimento n. 439 del 06/04/2021 che ne ha prorogato la scadenza al 31/10/2021.
- l'impianto è stato sottoposto a valutazione di impatto ambientale con contestuale approvazione progetto conclusasi con deliberazione di Giunta provinciale n. 282 del 21/07/2009 di giudizio favorevole di compatibilità ambientale con prescrizioni e autorizzazione alla realizzazione degli interventi.
- con determinazione n. 1239 del 23/10/2018, integrata con provvedimento n. 1311 del 08/11/2018 è stato approvato il progetto di modifica sostanziale dell'impianto.

Considerato che in relazione al progetto approvato:

- la ditta ha comunicato (agli atti con prot. n. 2271 del 14/01/2019) l'avvio dell'esercizio provvisorio e la nomina del tecnico responsabile, allegando altresì le garanzie finanziarie;
- la ditta ha trasmesso (agli atti con prot. n. 38921 del 16/07/2019), la comunicazione di chiusura dell'esercizio provvisorio e contestuale richiesta di rilascio autorizzazione all'esercizio;

- con la medesima nota è stata trasmessa la documentazione tecnica relativa al collaudo funzionale, firmato in data 15/07/2019 cura dell'Ing Mazzucato Federico, relativo l'intero sito produttivo;
- la scrivente Amministrazione ha avviato (**prot.n. 44111 del 14/08/2019**) il procedimento istruttorio per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le modifiche sostanziali, con contestuale richiesta di integrazioni;
- la ditta ha presentato (**agli atti con prot. n. 46064 del 02/09/2019**) le integrazioni richieste, comprensive del "Piano d'uso e manutenzione della pavimentazione interna ed esterna in cls", trasmesso con nota a parte anche al Comune di Cornedo Vicentino (**agli atti con prot. n. 48888 del 17/09/2019**);
- non sono pervenute ulteriori osservazioni e/o indicazioni sulla documentazione di collaudo trasmessa agli enti interessati nella nota di avvio procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio;
- dalla documentazione di collaudo risulta la modifica di posizionamento di un nuovo cassone, che si ritiene non sostanziale in quanto relativa al solo lay-out dell'impianto, e non comporta variazioni all'assetto impiantistico nel suo complesso, alla potenzialità di trattamento, alle operazioni di recupero.

Considerato che in relazione all'attività esistente:

- la ditta ha chiesto (**agli atti con prot. n. 42003 del 08/10/2020**) il rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio n. 184/2013;
- la scrivente Amministrazione ha avviato (**prot.n. 12278 del 23/03/2021**) il procedimento istruttorio per il rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio, con contestuale richiesta di integrazioni;
- la scrivente Amministrazione ha emanato il provvedimento di proroga della scadenza dell'autorizzazione all'esercizio (**n. 49 del 06/04/2021**), per consentire alla ditta di completare i lavori di ampliamento dell'impianto di depurazione e predisporre una riorganizzazione interna correlata alle modifiche normative intervenute con il DM n. 188/2020, per l'adeguamento dell'operazione di recupero R3 per la produzione di End of Waste da carta e cartone;
- la ditta ha comunicato (**agli atti con prot. n. 429554 del 08/07/2021**) la rinuncia alle operazioni di recupero R3 dei rifiuti di carta e cartone e la conseguente richiesta di modifica del lay out, con conversione dell'area esterna di stoccaggio delle EoW carta e cartone, in area di conferimento rifiuti e stoccaggio rifiuti di carta e plastica in balle;
- con la medesima nota, inoltre, ha comunicato l'implementazione dell'impianto di depurazione acque mediante una vasca di aerazione e correzione pH, l'introduzione di un filtro a quartzite e di un filtro a carboni attivi, nonché dell'inserimento di un serbatoio di accumulo dell'acqua filtrata per il controlavaggio filtri.

Dato atto della sospensione del procedimento intervenuta a seguito dell'emanazione di specifici provvedimenti di diffida, con obblighi prescrittivi, e che tale sospensione si è conclusa con il provvedimento di chiusura dell'ultima diffida (**prot. n. 25235 del 11/06/2021**), a seguito della presentazione del collaudo funzionale dell'impianto di trattamento acque meteoriche (sottoposto ad ampliamento) e il relativo Piano d'uso e manutenzione.

Dato atto che, conseguentemente, è stato comunicato il riavvio del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto in oggetto comprensivo delle modifiche sostanziali a suo tempo approvate (**prot. n. 34819 dell'11/08/2021**).

Tenuto conto che, con nota agli atti prot. n. 38037 del 07/09/2021, il legale rappresentante di EuroCart s.r.l. ha comunicato la modifica della forma societaria da s.r.l. a s.r.l. Unipersonale con decorrenza dal 03/09/2021 ferme restando la sede legale, capitale sociale, la P.IVA, il codice fiscale, il numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Vicenza e il legale rappresentante.

Rilevato che nell'ambito del procedimento istruttorio sono pervenute le comunicazioni da parte del gestore della fognatura Viacqua S.p.A. relative:

- ai limiti allo scarico previsti dal Piano di Tutela delle Acque (agli atti con prot. 17455 del 26/04/2021);
- ai limiti delle sostanze perfluoroalchiliche imposte dal consorzio A.Ri.C.A. allo scarico dell'impianto di depurazione di Trissino nel collettore, con conseguente richiesta di inserimento degli stessi valori limite ai singoli scarichi in pubblica fognatura (agli atti con prot. n. 7730 del 23/02/2021 e prot. n. 22235 del 24/05/2021).

Dato atto che le suddette due comunicazioni di Viacqua S.p.A., inviate per conoscenza anche alla ditta Euro-Cart s.r.l., riportano limiti diversi in conseguenza delle modifiche più restrittive imposte successivamente da A.Ri.C.A., la presente autorizzazione verrà emanata nel rispetto di limiti più cautelativi, di cui alla nota Viacqua prot. n. 2021.0007288 del 21/05/2021 (agli atti con prot. n. 22235 del 24/05/2021), sulla base delle modalità di campionamento e tempistiche indicate dal Gestore della pubblica fognatura.

Visto l'art. 184-ter del d.lgs. n. 152/06 come modificato dall'art. 14-bis della Legge n. 128 del 02/11/2019 di conversione, con modificazioni, del d.l. 03/09/2019, n. 101, che disciplina la "Cessazione della qualifica di rifiuto".

Visti:

- il comma 1 dell'art. 18 della L.R. 16.08.2007, n° 20 che ha stabilito che "Fino all'entrata in vigore della legge regionale di riordino della disciplina di tutela ambientale, la Regione, le province ed i comuni esercitano le competenze amministrative in materia di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati di cui agli articoli 4, 6 e 7 della L.R. 21.01.2000, n° 3 e ss.mm.ii., nonché le competenze amministrative in materia di tutela dell'atmosfera e delle acque di cui agli articoli 4, 5 e 6 della L.R. 16.04.1985, n° 33 e s.m.i.";
- la Deliberazione del Consiglio Regionale del Veneto n. 107 del 05.11.2009 e s.m.i. con cui è stato approvato il Piano Regionale di Tutela delle Acque (eventuale).
- la D.G.R. Veneto n° 2721/2014 che ha sostituito le precedenti Deliberazioni Regionali in materia di garanzie finanziarie previste dall'art. 208, comma 11, lett. g) del D.Lgs. 152/2006, modificandone le modalità di prestazione.

Visto il D.Lgs 03.04.2006, n° 152 e successive modifiche ed integrazioni.

Viste le Leggi Regionali 21.01.2000, n.3 e 16/04/1985 n. 33.

Visto il Decreto Presidenziale n. 11 del 24/11/2020 di attribuzione dell'incarico dirigenziale.

Visti gli artt. 151 comma 4 e 107 del D.Lgs. n. 267/2000.

Richiamata Richiamata la deliberazione del Consiglio Provinciale n.1 del 25/01/2021 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2021-2023.

Richiamato Richiamato il PEG - Piano esecutivo di gestione - 2021/2023 approvato con Decreto presidenziale n. 11 del 12/02/2021.

DETERMINA

1. Che la ditta Euro-Cart s.r.l. Unipersonale (già Euro-Cart s.r.l.) è autorizzata all'esercizio dell'impianto di messa in riserva (R13), raggruppamento, cernita, compattazione (R12), di rifiuti speciali non pericolosi, sito in via I. Nievo, 5 – comune di Cornedo Vicentino.
2. Che il presente provvedimento costituisce, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., autorizzazione all'esercizio per la gestione dei rifiuti e per lo scarico delle acque di dilavamento di "prima pioggia" in fognatura e di "seconda pioggia" in corso d'Acqua superficiale (torrente Agno), con validità fino al **30/09/2031**.
3. Il presente provvedimento revoca e sostituisce l'autorizzazione all'esercizio n. 184/2013 del 21/11/2013. e s.m.i..

FA OBBLIGO

Alla ditta Euro-Cart s.r.l. Unipersonale (già Euro-Cart s.r.l.) di procedere all'esercizio dell'impianto in oggetto nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

Aspetti generali

1. La ditta dovrà rispettare l'organizzazione complessiva dell'impianto, nonché le condizioni organizzative di stoccaggio dei rifiuti e i processi di trattamento, con le modalità indicate nella relazione tecnica e come precisato nel lay-out dell'impianto, allegato alla documentazione trasmessa in data 08/07/2021, prot. n. 29554.
2. In riferimento a quanto previsto dal precedente punto 1), fermo restando il rispetto delle tipologie di rifiuti accettabili all'impianto, con le relative quantità e operazioni consentite, sono ammesse modifiche nella organizzazione impiantistica e nello stoccaggio dei rifiuti, previa preventiva comunicazione alla Provincia, in ottemperanza alle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
3. La Ditta dovrà comunicare preventivamente a questa Amministrazione le variazioni che si intendono apportare alla gestione dell'impianto e informare tempestivamente la Provincia e l'A.R.P.A.V. di eventuali anomalie e/o incidenti che dovessero verificarsi nell'esercizio corrente dell'attività.
4. La Ditta dovrà assicurare che la gestione tecnica dell'impianto sia condotta in conformità a quanto previsto nella normativa ambientale e nel rispetto delle condizioni e prescrizioni di cui al presente provvedimento.
5. La Ditta dovrà assicurare che la gestione dell'impianto e la manipolazione dei rifiuti rispettino le norme vigenti in materia di tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente, nonché di sicurezza e igiene sul lavoro e prevenzione incendio.
6. **Entro il 30 aprile di ogni anno**, la ditta dovrà redigere una relazione sintetica sull'attività effettuata nell'anno precedente, indicando i quantitativi di rifiuti ricevuti all'impianto e i rifiuti prodotti; le analisi degli scarichi effettuate, le pulizie del sistema di depurazione e le risultanze dei controlli periodici dell'impatto acustico, da tenere a disposizione dell'autorità di controllo.
7. Dovrà essere data comunicazione alla Provincia del progressivo rinnovo/aggiornamento della certificazione ambientale EMAS/ISO 14001.
8. Entro 30 giorni dal ricevimento della presente, la Ditta dovrà adeguare le garanzie finanziarie mediante trasmissione di una appendice che riporti:
 - 1) la presa d'atto del nuovo provvedimento autorizzativo;
 - 2) l'aumento del massimale come da schema di calcolo presentato.
9. Le garanzie finanziarie devono essere mantenute aggiornate secondo quanto previsto dalla D.G.R.V. n. 2721 del 29/12/2014; in particolare la Ditta, dovrà far pervenire al Servizio Rifiuti VIA VAS, per via telematica tramite PEC e con firma digitale, il file di rinnovo delle polizze ai fini della sottoscrizione digitale del beneficiario e successiva restituzione; la copia del rinnovo della polizza RC inquinamento, qualora prevista, può essere inviata tramite PEC. Si ricorda che, come previsto lett. D) "Disposizioni di carattere generale" dell'Allegato A alla D.G.R.V. n. 2721 del 29/12/2014, la mancata presentazione delle garanzie non consente la prosecuzione dell'attività.

Gestione delle aree

10. La Ditta dovrà mantenere un'adeguata impermeabilizzazione delle pavimentazioni, con caratteristiche di resistenza adeguate alla tipologia dell'attività, in modo da evitare possibili inquinamenti al terreno sottostante, con riferimento alla procedura presentata, agli atti con prot. 46064 del 02/09/2019.
11. La Ditta dovrà mantenere le superfici costantemente pulite e in buono stato d'uso, rimuovendo tutti gli spanti di fluido in genere, occorsi durante l'attività.
12. Gli spazi adibiti a deposito di rifiuti devono essere fisicamente separati tra loro e dotati di appo-

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

sita cartellonistica, indicante il codice C.E.R., per quanto riguarda sia quelli in ingresso all'azienda che quelli prodotti dall'azienda.

Gestione dei rifiuti

13. Nell'impianto dovranno essere gestiti esclusivamente i rifiuti, identificati dai relativi codici C.E.R., con le relative operazioni consentite, riportate nell'**allegato 1**.
14. I quantitativi massimi di rifiuti gestiti dall'impianto sono così suddivisi:
- | | |
|--|--------------------------|
| a) quantità massima annua di rifiuti in stoccaggio (in ingresso): | 60.000 tonnellate |
| b) quantità massima istantanea di rifiuti in stoccaggio (in ingresso): | 1.715 tonnellate |
| c) quantità massima di rifiuti in stoccaggio (prodotti dall'attività): | 90 tonnellate |
| d) quantità massima giornaliera di rifiuti sottoposti a trattamento (R12): | 200 tonnellate |
| e) quantità massima annua di rifiuti sottoposti a trattamento (R12): | 60.000 tonnellate |
15. In ottemperanza alle condizioni di esercizio già individuate nell'autorizzazione all'esercizio n. 184/2013 - nonché in conformità con quanto previsto dagli allegati B e C alla Parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., all'interno dell'impianto potranno essere svolte le seguenti attività di gestione rifiuti:
- a) Messa in riserva (R13) finalizzata alle operazioni di messa in riserva e/o di recupero con produzione di EoW;
- b) Messa in riserva (R13) e successivo raggruppamento e/o cernita (per separazione di componenti recuperabili) (R12) di rifiuti: l'attribuzione del codice ai rifiuti ottenuti dall'operazione di raggruppamento, dovrà essere riferita al medesimo codice di ingresso in caso di rifiuti con il medesimo codice CER.
- In caso di raggruppamento di rifiuti con diversi codici CER, dovrà essere attribuito il relativo codice del capitolo 19.xx.xx dell'elenco C.E.R. per la tipologia in questione. I rifiuti in uscita dovranno essere destinati ad impianti legittimati che effettuino una delle operazioni da R1 a R13, con esclusione delle frazioni residue, ritenute non recuperabili, che potranno essere avviate a smaltimento;
16. Non è consentito eseguire miscele di rifiuti tra loro non compatibili e che possano così pregiudicare l'efficacia del trattamento finale e la stessa sicurezza del trattamento e, comunque, eseguire miscelazione di rifiuti in difformità a quanto indicato nell'art. 187 del D.Lgs n. 152/2006.
17. Dovrà essere data comunicazione alla Provincia di ogni eventuale carico di rifiuti respinto, indicandone, nel caso di rifiuto in ingresso, il produttore e le cause che ne hanno determinato la mancata accettazione.
18. Dovranno essere effettuati sistemici controlli sui rifiuti in ingresso per verificare la presenza di materiali radioattivi.

Gestione degli scarichi idrici

19. La ditta è autorizzata allo scarico delle acque meteoriche di dilavamento piazzali:
- a) in fognatura, previa depurazione, per le acque di 1^a pioggia. L'attivazione dello scarico è subordinata alla stipula del contratto con il Gestore delle pubblica fognatura;
- b) nel torrente Agno, previa sedimentazione e disoleazione, per le acque di 2^a pioggia.
20. I limiti allo scarico in fognatura delle sostanze perfluoroalchiliche (PFAS) sono quelli indicati da Viacqua S.p.A. nella comunicazione prot. n. 2021.0007288 del 21/05/2021, inviata, per conoscenza, anche a Euro-Cart s.r.l. Tali limiti potranno essere modificati/integrati dal Gestore con successive comunicazioni di aggiornamento. Tali comunicazioni andranno a sostituire i limiti ad oggi dettagliati nella citata comunicazione del 21/05/2021.
21. In considerazione delle caratteristiche del corpo recettore, lo scarico delle acque di dilavamento di 2^a pioggia dovrà rispettare i limiti di cui alla Tabella 3 dell'allegato 5 "limite delle emissioni degli scarichi idrici" della parte III del D.Lgs. n.152/2006.
22. La modifica del sistema di trattamento pioggia presentata in data 08/07/2021, prot. n. 29554, dovrà essere iniziata entro 90 giorni dal ricevimento del presente provvedimento e conclusa nei

successivi 90 giorni con comunicazione alla Provincia e ad Arpav corredata dalla verifica di regolare esecuzione e funzionalità dell'impianto a firma di un tecnico abilitato.

23. La ditta dovrà registrare in un apposito quaderno tutti gli interventi e le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria effettuate all'impianto di trattamento acque meteoriche. Il citato quaderno dovrà essere tenuto a disposizione delle autorità competenti al controllo.
24. I pozzetti fiscali di campionamento posti a monte degli scarichi delle acque di 1[^] e 2[^] pioggia, devono essere del tipo UNICHIM o analogo, in modo da permettere il prelievo manuale o con l'attrezzatura automatica (autocampionatore), dovranno essere sempre accessibili da parte delle autorità competenti al controllo, e idonei per i prelievi e le misure di portata e devono essere indipendente da altri eventuali apporti di acque reflue.
25. Dovrà essere eseguita almeno 1 analisi all'anno allo scarico delle acque di 2[^] pioggia nel torrente Agno, a partire dalla data della presente autorizzazione, dopo un periodo di secco ragionevolmente lungo e almeno per i seguenti parametri: pH, COD, Conducibilità, Solidi Sospesi Totali, Ferro, Rame, Piombo, Alluminio, Zinco, Idrocarburi Totali.
26. Il campionamento dovrà essere effettuato nelle condizioni operative, meteorologiche ed impiantistiche ritenute dal tecnico responsabile più gravose per la qualità delle acque scaricate e che dovranno essere specificatamente indicate nel verbale di campionamento. Il prelievo dei campioni dovrà essere effettuato da personale del laboratorio che redigerà anche un apposito verbale di prelievo da allegare al rapporto di prova. I rapporti di prova con i relativi verbali di prelievo dovranno essere conservati dalla ditta e messi a disposizione delle autorità competenti al controllo;
27. I limiti di accettabilità non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo.
28. La ditta dovrà evitare di provocare un aumento, anche temporaneo, dell'impatto nel corpo recettore dello scarico e segnalare tempestivamente alla Provincia, all'A.R.P.A.V. di Vicenza e al Gestore della fognatura eventuali inconvenienti che si dovessero verificare allo scarico e all'impianto di trattamento.
29. Le canalette di raccolta delle acque meteoriche di dilavamento del piazzale dovranno essere periodicamente pulite, al fine di garantirne la corretta funzionalità.

Gestione impatto acustico

30. La Ditta dovrà effettuare un controllo periodico dell'impatto acustico, con cadenza triennale, mediante specifica indagine fonometrica, finalizzata sia alla verifica del rispetto dei limiti acustici di emissione e differenziali; del monitoraggio dovranno essere avvertiti preventivamente ed in forma scritta tanto il Comune quanto l'ARPAV e con questa dovranno essere concordate modalità e punti di rilevamento. Nel caso i valori non siano rispettati, dovranno essere messi in opera i correttivi necessari, concordati con Amministrazione comunale ed ARPAV, a cui, nel frattempo, saranno stati comunicati i risultati delle analisi.

AVVERTE CHE

In adempimento agli atti ed alle norme vigenti richiamate in premessa, la ditta è obbligata:

- a presentare, qualora intenda proseguire la propria attività oltre la validità del presente provvedimento, istanza di rinnovo almeno 180 giorni prima della scadenza dello stesso;
- a rispettare quanto previsto in materia di controllo della tracciabilità dei rifiuti, di catasto dei rifiuti e di registri di carico e scarico di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

In adempimento agli atti e alle norme vigenti richiamate in premessa, in caso di variazione della ragione sociale la Società è obbligata a comunicare preventivamente la variazione prevista congiuntamente alla richiesta di variazione dell'autorizzazione in essere, trasmettendo tempestivamente con posta elettronica certificata copia dell'atto notarile attestante l'avvenuta variazione sociale della Società.

In caso di cambio del legale rappresentante:

- a) il legale rappresentante in carica è tenuto a comunicare preventivamente la variazione prevista

b) il nuovo legale rappresentante è tenuto a presentare, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, la dichiarazione di conformità dell'attività di recupero e la dichiarazione del possesso dei requisiti soggettivi ex art.10 del D.M. 05.02.1998 e s.m.i.

L'inadempienza a quanto disposto dal presente provvedimento, ovvero il mancato rispetto delle condizioni e delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione all'esercizio, comporta l'applicazione dei provvedimenti di cui all'art. 208, comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., nonché l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa in materia ambientale.

Il contenuto prescrittivo del presente provvedimento potrà essere integrato o modificato a seguito di successive verifiche istruttorie o su segnalazione da parte delle autorità di controllo.

Ai sensi dell'art. 26, comma 4, della L.R. 3/2000, il presente provvedimento costituisce altresì autorizzazione allo scarico di acque meteoriche di dilavamento.

Per le varianti alla presente autorizzazione, che non riguardino il processo tecnologico e non comportino modifiche ai quantitativi e alle tipologie di rifiuti autorizzati, la Ditta resta impegnata ad acquisire ogni altra eventuale autorizzazione necessaria all'esercizio dell'attività di competenza di altri enti in materia urbanistica, igienico sanitaria, idraulica, idrogeologica, conformità degli impianti, ecc.

INFORMA CHE

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Veneto entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, nè riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi art 49 del TUEL come modificato dalla Legge 213/2012).

Al presente provvedimento sarà data esecuzione ad avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on line.

Il presente provvedimento rispetta il termine previsto dal Regolamento sui procedimenti amministrativi di competenza della Provincia di Vicenza (Determinazione del Segretario Generale n. 256 del 26/02/2021)

Il presente provvedimento verrà trasmesso alla Ditta, al Sindaco *pro tempore* del Comune di Cornedo Vicentino, al Direttore del Dipartimento Provinciale di Vicenza dell'A.R.P.A.V., alla società Viacqua S.p.A., all'Ulss n. 8 Berica, al Comando Provinciale dei VV.FF di Vicenza.

**Sottoscritta dal Dirigente
Filippo Squarcina
con firma digitale**

Responsabile del Procedimento: Ingrid Bianchi

ALLEGATI - Elenco rifiuti CER_Eurocart Cornedo Vicentino.odt
(impronta: B839B7C93183DAF2580DE45FDBD81050AE35FEC1D006D81AC20B1B6FA43FAD8C)

Ditta Euro-Cart s.r.l. Unipersonale (già Euro-Cart s.r.l.) – Via I. Nievo, 5 – comune di Cornedo Vicentino (VI) Allegato 1
ELENCO RIFIUTI PER CODICE CER

CODICE C.E.R.	DESCRIZIONE (eventuale)	OPERAZIONE	NOTE	CODIFICA E GESTIONE DEL MATERIALE IN USCITA
02.01.04 Rifiuti plastici ad esclusione degli imballaggi	≡	R13	Messa in riserva	Rifiuti plastici ad esclusione degli imballaggi (CER 02.01.04)
		R13/R12	Messa in riserva con raggruppamento, cernita e compattazione	Rifiuti plastici ad esclusione degli imballaggi (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) (CER 02.01.04) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
03.01.05 Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03.01.04*	≡	R13	Messa in riserva	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03.01.04* (CER 03.01.05)
		R13 / R12	Messa in riserva con raggruppamento, cernita, ed eventuale compattazione	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03.01.04* (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) (CER 03.01.05) Legno diverso da quello di cui alla voce 19.12.06* (CER 19.12.07) (raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
04.01.09 Rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura	≡	R13	Messa in riserva	Rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura (CER 04.01.09)
		R13 / R12	Messa in riserva con cernita	Rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) (CER 04.01.09) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
04.02.09 Rifiuti di materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)	≡	R13	Messa in riserva	Rifiuti di materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri) (CER 04.02.09)
		R13 / R12	Messa in riserva con raggruppamento, cernita, ed eventuale compattazione	Rifiuti di materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri) (CER 04.02.09) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Prodotti tessili (CER 19.12.08) (raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)

04.02.21 Rifiuti da fibre grezze	≡	R13	Messa in riserva	Rifiuti da fibre grezze (CER 04.02.21)
		R13 / R12	Messa in riserva con raggruppamento, cernita, ed eventuale compattazione	Rifiuti da fibre grezze (CER 04.02.21) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Prodotti tessili (CER 19.12.08) (raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
04.02.22 Rifiuti da fibre tessili lavorate	≡	R13	Messa in riserva	Rifiuti da fibre tessili lavorate (CER 04.02.22)
		R13 / R12	Messa in riserva con raggruppamento, cernita, ed eventuale compattazione	Rifiuti da fibre tessili lavorate (CER 04.02.22) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Prodotti tessili (CER 19.12.08) (raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
07.02.13 Rifiuti plastici	≡	R13	Messa in riserva.	Rifiuti plastici (CER 07.02.13)
		R13 / R12	Messa in riserva con raggruppamento, cernita, ed eventuale compattazione	Rifiuti plastici (CER 07.02.13) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Plastica e gomma (CER 19.12.04) (raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
12.01.05 Limatura e trucioli di materiali plastici	≡	R13	Messa in riserva.	Limatura e trucioli di materiali plastici (CER 12.01.05)
		R13 / R12	Messa in riserva con raggruppamento, cernita, ed eventuale compattazione	Limatura e trucioli di materiali plastici (CER 12.01.05) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Plastica e gomma (CER 19.12.04) (raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)

15.01.01 Imballaggi in carta e cartone	≡	R13	Messa in riserva	Imballaggi in carta e cartone (CER 15.01.01)
		R13/R12	Messa in riserva con cernita, raggruppamento, compattazione	Imballaggi in carta e cartone (CER 15.01.01) raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Carta e cartone (CER 19.12.01) (raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
15.01.02 Imballaggi in plastica	≡	R13	Messa in riserva	Imballaggi in plastica (CER 15.01.02)
		R13 / R12	Messa in riserva con raggruppamento, cernita, ed eventuale compattazione	Imballaggi in plastica (CER 15.01.02) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Plastica e gomma (CER 19.12.04) (raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
15.01.03 Imballaggi in legno	≡	R13	Messa in riserva	Imballaggi in legno (CER 15.01.03)
		R13 / R12	Messa in riserva con raggruppamento, cernita, ed eventuale compattazione	Imballaggi in legno (CER 15.01.03) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Legno diverso di quello di cui alla voce 19 12 06 (CER 19.12.07) (raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
15.01.04 Imballaggi metallici	≡	R13	Messa in riserva	Imballaggi metallici (CER 15.01.04)
		R13 / R12	Messa in riserva con raggruppamento, cernita, ed eventuale compattazione	Imballaggi metallici (CER 15.01.04) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Metalli ferrosi (CER 19.12.02) (raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso - medesima tipologia) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)

15 01 05 Imballaggi di materiali compositi		R13	Messa in riserva con eventuale compattazione	Imballaggi di materiali compositi (CER 15.01.05)
		R13 / R12	Messa in riserva con raggruppamento, cernita, ed eventuale compattazione	Imballaggi di materiali compositi (CER 15 01 05) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
15 01 06 Imballaggi di materiali misti	Inteso limitatamente a rifiuti costituiti da imballaggi in materiali misti e non attribuibile a miscugli di rifiuti diversi	R13	Messa in riserva con eventuale compattazione	Imballaggi di materiali misti (CER 15.01.06)
		R13 / R12	Messa in riserva con raggruppamento, cernita, ed eventuale compattazione	Imballaggi di materiali misti (CER 15 01 06) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
15.01.07 Imballaggi in vetro	≡	R13	Messa in riserva	Imballaggi in vetro (CER 15.01.07)
		R13 / R12	Messa in riserva con raggruppamento, cernita per eliminazione sostanze estranee	Imballaggi in vetro (CER 15.01.07) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Vetro (CER 19.12.05) (raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso - medesima tipologia) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
15.02.03 Assorbenti, materiali filtranti, stracci ed indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15.02.02*	≡	R13	Messa in riserva	Assorbenti, materiali filtranti, stracci ed indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15.02.02* (CER 15.02.03)
		R13 / R12	Messa in riserva con, raggruppamento, cernita ed eventuale compattazione	Assorbenti, materiali filtranti, stracci ed indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15.02.02* (CER 15.02.03) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
16.01.17 Metalli ferrosi	≡	R13	Messa in riserva	Metalli ferrosi (CER 16.01.17)
		R13 / R12	Messa in riserva con raggruppamento, cernita	Metalli ferrosi (CER 16.01.17) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Metalli ferrosi (CER 19.12.02) (raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)

16.01.19 Plastica	≡	R13	Messa in riserva	Plastica (CER 16.01.19)
		R13 / R12	Messa in riserva, raggruppamento, cernita ed eventuale compattazione	Plastica (CER 16.01.19) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Plastica e gomma (CER 19.12.04) (raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
16.01.20 Vetro	≡	R13	Messa in riserva	Vetro (CER 16.01.20)
		R13 / R12	Messa in riserva con raggruppamento, cernita	Vetro (CER 16.01.20) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Vetro (CER 19.12.05) (raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
16.01.22 Componenti non specificati altrimenti	Limitatamente ai rifiuti di materiali tessili e di fibre	R13	Messa in riserva	Componenti non specificati altrimenti (CER 16.01.22)
		R13 / R12	Messa in riserva con raggruppamento, cernita ed eventuale compattazione	Componenti non specificati altrimenti (CER 16.01.22) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Prodotti tessili (CER 19.12.08) (raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso - medesima tipologia) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
17.02.01 Legno	≡	R13	Messa in riserva	Legno (CER 17.02.01)
		R13 / R12	Messa in riserva con raggruppamento, cernita ed eventuale compattazione	Legno (CER 17.02.01) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Legno diverso d quello di cui alla voce 19 12 06 (CER 19.12.07) (raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso - medesima tipologia) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)

17.02.02 Vetro	≡	R13	Messa in riserva	Vetro (CER 17.02.02)
		R13 / R12	Messa in riserva con raggruppamento, cernita	Vetro (CER 17.02.02) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Vetro (CER 19.12.05) (raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso - medesima tipologia) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
17.02.03 Plastica	≡	R13	Messa in riserva.	Plastica (CER 17.02.03)
		R13 / R12	Messa in riserva, raggruppamento, cernita , compattazione	Plastica (CER 17.02.03) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Plastica e gomma (CER 19.12.04) (raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso - medesima tipologia) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
17.04.05 Ferro e acciaio	≡	R13	Messa in riserva	Ferro e acciaio (CER 17.04.05)
		R13 / R12	Messa in riserva con raggruppamento, cernita	Ferro e acciaio (CER 17.04.05) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Metalli ferrosi (CER 19.12.02) (raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso - medesima tipologia) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
17.06.04 Materiali isolanti diversi da quelli di cui alla voce 17.06.01* e 17.06.03*	≡	R13	Messa in riserva	Materiali isolanti diversi da quelli di cui alla voce 17.06.01* e 17.06.03* (CER 17.06.04)
		R13 / R12	Messa in riserva con raggruppamento, cernita	Materiali isolanti diversi da quelli di cui alla voce 17.06.01* e 17.06.03* (CER 17.06.04) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)

17.08.02 Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17.08.01*	≡	R13	Messa in riserva	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17.08.01* (CER 17.08.02)
		R13 / R12	Messa in riserva con raggruppamento, cernita	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17.08.01* (CER 17.08.02) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
17.09.04 Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alla voce 17.09.01*, 17.09.02*, 17.09.03*	≡	R13	Messa in riserva	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alla voce 17.09.01*, 17.09.02*, 17.09.03* (CER 17.09.04)
		R13 / R12	Messa in riserva con raggruppamento, cernita, separazione di frazioni recuperabili con eventuale compattazione	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alla voce 17.09.01*, 17.09.02*, 17.09.03* (CER 17.09.04) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
19.12.01 Carta cartone	≡	R13	Messa in riserva	Carta e cartone (CER 19.12.01)
		R13 / R12	Messa in riserva, con raggruppamento, eventuale cernita e compattazione.	Carta e cartone (CER 19.12.01) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
19.12.02 Metalli ferrosi	≡	R13	Messa in riserva	Metalli ferrosi (CER 19.12.02)
		R13 / R12	Messa in riserva con raggruppamento, cernita	Metalli ferrosi (CER 19.12.02) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso - raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso - medesima tipologia) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
19.12.04 Plastica e gomma	≡	R13	Messa in riserva	Plastica e gomma (CER 19.12.04)
		R13 / R12	Messa in riserva con raggruppamento, cernita, compattazione	Plastica e gomma (CER 19.12.04) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso - raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso -

				medesima tipologia) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
19.12.07 Legno diverso da quello di cui alla voce 19.12.06*	≡	R13	Messa in riserva	Legno diverso da quello di cui alla voce 19.12.06* (CER 19.12.07)
		R13 / R12	Messa in riserva con raggruppamento, cernita ed eventuale riduzione volumetrica/compattazione	Legno diverso da quello di cui alla voce 19.12.06* (CER 19.12.07) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso - raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso - medesima tipologia) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
19.12.12 Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19.12.11*	Imballaggi di materiali misti	R13	Messa in riserva	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19.12.11* (CER 19.12.12)
		R13 / R12	Messa in riserva con raggruppamento, separazione di frazioni recuperabili con eventuale compattazione	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19.12.11* (CER 19.12.12) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
20.01.01 Carta e cartone	≡	R13	Messa in riserva	Carta e cartone (CER 20.01.01)
		R13/R12	Messa in riserva con raggruppamento, cernita. compattazione	Carta e cartone (CER 20 01 01) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Carta e cartone (CER 19.12.01) (raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso - medesima tipologia) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
20.01.02 Vetro	≡	R13	Messa in riserva	Vetro (CER 20.01.02)

		R13 / R12	Messa in riserva con raggruppamento, cernita	<p>Vetro (CER 20.01.02) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso)</p> <p>Vetro (CER 19.12.05) (raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso)</p> <p>Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)</p>
20.01.10 Abbigliamento		R13	Messa in riserva	<p>Abbigliamento (CER 20.01.10)</p>
		R13 / R12	Messa in riserva con raggruppamento, cernita ed eventuale compattazione	<p>Abbigliamento (CER 20.01.10) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso)</p> <p>Prodotti tessili (CER 19.12.08) (raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso - medesima tipologia)</p> <p>Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)</p>
20.01.11 Prodotti tessili	≡	R13	Messa in riserva	<p>Prodotti tessili (CER 20.01.11)</p>
		R13 / R12	Messa in riserva con raggruppamento, cernita ed eventuale compattazione	<p>Prodotti tessili (CER 20.01.11) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso)</p> <p>Prodotti tessili (CER 19.12.08) (raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso - medesima tipologia)</p> <p>Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)</p>
20.01.38 Legno, diverso da quello di cui alla voce 20.01.37*	≡	R13	Messa in riserva	<p>Legno, diverso da quello di cui alla voce 20.01.37* (CER 20.01.38)</p>
		R13 / R12	Messa in riserva con raggruppamento, cernita ed eventuale riduzione volumetrica/compattazione	<p>Legno, diverso da quello di cui alla voce 20.01.37* (CER 20.01.38) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso)</p> <p>Legno, diverso da quello di cui alla voce 19 12 06 (CER 19.12.07) (raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso)</p> <p>Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)</p>
20.01.39 Plastica	≡	R13	Messa in riserva	<p>Plastica (CER 20.01.39)</p>

		R13 / R12	Messa in riserva con raggruppamento, cernita, compattazione.	<p>Plastica (CER 20.01.39) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso)</p> <p>Plastica e gomma (CER 19.12.04) (raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso)</p> <p>Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)</p>
20.01.40 Metallo	≡	R13	Messa in riserva	<p>Metallo (CER 20.01.40)</p>
		R13 / R12	Messa in riserva con raggruppamento, cernita	<p>Metallo (CER 20.01.40) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso)</p> <p>Metalli ferrosi (CER 19.12.02) Metalli non ferrosi (CER 19.12.03) (raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso - medesima tipologia)</p> <p>Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)</p>

Con l'indicazione "Altri rifiuti – CER 19.12.XX" si intendono i rifiuti residui prodotti dalle operazioni di trattamento meccanico di rifiuti in ingresso all'impianto in oggetto, da destinare a recupero o a smaltimento. Qualora non sia possibile individuare un codice C.E.R. ricompreso all'interno delle voci 19.12.xx, potrà essere attribuito un codice C.E.R. diverso, ritenuto più appropriato per identificare il rifiuto.